

Ambiente e urbanistica, giunta completa

Carrara, scelto anche Maurizio Bruschi: era già stato indicato dalla Bienaimè. «Decisioni legate alla competenza»

di **Cinzia Chiappini**

► CARRARA

La giunta pentastellata di Carrara è al completo. Ieri è stata formalizzata la nomina degli assessori **Sara Scaletti**, ingegnere civile di 45 anni che guiderà l'Ambiente e **Maurizio Bruschi**, architetto classe 1962, titolare dell'Urbanistica, già candidato al ruolo da **Claudia Bienaimè**. Lei, un ingegnere civile laureato a pieni voti e con una spiccata vocazione "ambientale" e lui un architetto inserito nella macchina amministrativa del Comune di Camaiore e già candidato al ruolo di assessore da un'altra forza politica nel corso dell'ultima campagna elettorale, cioè Carrara Bene Comune e Lista DemA.

L'amministrazione grillina completa così la giunta al governo della città e lo fa al motto di «qui gli assessori si scelgono per le competenze».

Lo ha sottolineato il vicesindaco **Matteo Martinelli** che, complici le ferie del primo cittadino **Francesco De Pasquale**, ha avuto l'onore di presentare ieri gli ultimi due componenti della squadra pentastellata.

L'assessorato alla Tutela Ambientale sarà guidato da Sarah Scaletti, classe 1972, una laurea in ingegneria civile all'Università di Pisa col massimo dei voti e una carriera professionale iniziata nel 2002 che l'ha portata, negli ultimi anni, a occuparsi di redazione di piani attuativi e programmi aziendali di miglioramento agricolo ambientale con valutazione di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica in zone a elevata qualità ambientale, anche con vincolo paesaggistico e rischio archeologico. L'Urbanistica è andata invece a Maurizio Bruschi, architetto carrarese di 55 anni con una lunga esperienza nelle amministrazioni della Versilia, approdata nell'incarico di funzionario tecnico del settore urbanistica a Camaiore, dove dal 2013 è responsabile del servizio opere pubbliche strategiche. La sua carriera professionale

iniziò nello studio dell'architetto carrarese **Ezio Bienaimè** e per quanto riguarda l'esperienza prettamente politica, Bruschi può annoverare un mandato come presidente dell'allora circoscrizione 3, durante l'amministrazione del sindaco **Emilia Fazzi-Contigli** è stato. Non è un caso dunque che Bruschi fosse già

stato individuato come assessore all'Urbanistica da **Claudia Bienaimè**, che in campagna elettorale aveva annunciato la volontà di affidargli l'incarico in caso di vittoria di Carrara Bene Comune/Lista DeMa. Le urne poi hanno dato un esito diverso ma Bruschi è approdato comunque a fare l'assessore anche se, ha

precisato **Matteo Martinelli**, la scelta è stata fatta in modo assolutamente indipendente.

Sì perché il vicesindaco ha spiegato che alla luce delle numerose candidature arrivate per l'assessorato all'Urbanistica, oltre 50, l'amministrazione ha chiesto un parere esterno. Dopo la prima scrematatura, da 50 a 8 candidati effettuata da De Pasquale e i suoi, è stato chiesto la consulenza di un esperto estraneo al Movimento 5 Stelle e alla comunità carrarese. È stato questo professionista, di cui l'amministrazione non ha voluto rivelare il nome, a indicare Bruschi come il più accreditato per l'incarico in una scelta successivamente dibattuta e condivi-



La prima a destra è la senatrice Sara Paglini



L'assessore Maurizio Bruschi, il vicesindaco Matteo Martinelli e l'assessore Sara Scaletti





Alla tutela
ambientale

l'ingegner Sara Scaletti
«Manutenzione continua
e sviluppo sostenibile»

sa dalla giunta, dalla maggioranza e dal MeetUp.

Più lineare il percorso della Scaletti che con la sua laurea a pieni voti e il suo percorso professionale ha sbaragliato la concorrenza, peraltro più esigua in termini di candidature pervenute. I due nuovi assessori si sono presentati davanti a un nutrito stuolo di attivisti, consiglieri ed esponenti della giunta, per una prima uscita tenuta a battesimo dalla senatrice **Sara Pagnini**. «Il nostro è un territorio fragile, in passato forse questa cosa è stata dimenticata, per questo, per il futuro, punteremo su un approccio diverso. Perché il progresso vero è solo nello sviluppo sostenibile, che parte da un'accurata pianificazione territoriale e da un'attenta valutazione delle criticità per puntare, attraverso la partecipazione dei cittadini su mobilità sostenibile, efficientamento energetico e rifiuti zero» ha esordito l'assessora Scaletti.

Altrettanto determinato l'assessore Bruschi: «Il territorio deve tornare al centro dell'azione amministrativa, partendo da una ricognizione dei fabbisogni. Serve un'inversione di tendenza per cui i problemi diventino risorse. Un esempio? Beh, la necessità di affrontare il rischio idraulico deve essere un'occasione per restaurare il paesaggio, creando al tempo stesso occasioni di lavoro. Perché la vera grande opera da fare a Carrara è una manutenzione continua del nostro straordinario patrimonio» ha spiegato l'architetto. E con la giunta ormai al completo, e il rientro del Sindaco, il lavoro dell'amministrazione carrarese riprenderà ufficialmente la prossima settimana, a iniziare dal consiglio comunale fissato per lunedì alle ore 19.